

Codice DB1803

D.D. 8 febbraio 2013, n. 50

**Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia Svizzera 2007-2013. Progetto ECHI Etnografie italo svizzere per la valorizzazione del patrimonio immateriale. Incarico alla Rete Ecomusei Piemonte per attivita' di ricerca denominata "Gli Ecomusei, vivaci testimoni del patrimonio immateriale". Spesa complessiva euro 30.250,00. (Impegno 1178/2012).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, conseguentemente a quanto indicato in premessa, alla Rete Ecomusei Piemonte la realizzazione delle attività contemplate nel progetto "Gli Ecomusei, vivaci testimoni del patrimonio immateriale di un territorio", funzionali al completamento del progetto Interreg "E.C.H.I. Etnografie Italo-svizzere per la valorizzazione del patrimonio immateriale". Tali attività riguarderanno:

- Analisi dello stato dell'arte di tutto il materiale già censito e situato presso il Laboratorio Ecomusei a Torino e di quanto già segnalato dall'Associazione Musei Ossola o da altri soggetti sul territorio di interesse.

- Recupero di informazioni relative ai progetti di centri di documentazione e musei pertinenti al patrimonio immateriale e materiale collegati agli interventi in corso promossi dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e riferiti, tra gli altri, ai seguenti Comuni: Rassa (VC), Rima (VC), Fobello (VC), Premia (VB), Trivero (BI), Soprana (BI), Druogno (VB), Cesara (VB) e Crevoladossola (VB).

- Aggiornamento e incremento del materiale relativo agli ecomusei presenti sui territori interessati dal Progetto E.C.H.I (alto Piemonte) attraverso una ricognizione presso i centri di interpretazione degli stessi. Tutto il materiale raccolto, qualora disponibile in più copie, potrà convergere, oltre che presso il già citato Laboratorio Ecomusei, anche nel Centro di Documentazione di Bannio Anzino, ospitato nell'ex Confraternita di Santa Marta, e nelle due "porte" collegate al progetto Ecomuseo del lago d'Orta e Mottarone.

- Ricognizione di tutto il materiale bibliografico edito ed inedito (comprese tesi di laurea).

- Ricognizione delle proposte di valorizzazione anche formulate attraverso iniziative teatrali e altro, compresi alcuni esempi (più numerosi di quel che si pensi) riguardanti la rivisitazione letteraria che presenta motivi di interesse etno-antropologico. A titolo di esempio si citano i volumi di Laura Pariani "La valle delle donne lupo" e "Le due chiese" di Sebastiano Vassalli.

- Analisi di tutto il materiale per organizzarlo secondo filoni tematici e metodi di ricerca (buone pratiche).

- Successiva trasmissione dei metodi di ricerca (buone pratiche) riscontrati negli ecomusei dei territori su cui agisce E.C.H.I agli altri ecomusei facenti parte della Rete Ecomusei Piemonte.

- Studio e progettazione di nuovi metodi per la disseminazione e restituzione del materiale raccolto e censito nei vari territori. Per citare alcuni esempi: Mappa di Comunità di Formazza, rappresentazioni teatrali a seconda dei temi e dei luoghi, video, atlanti multimediali. Scopo di tale lavoro sarà la creazione di progetti integrati che mettano insieme le tante caratteristiche del territorio attraverso catene relazionali: territorio/vocazione economica/prodotti/alimentazione/cornice culturale/ecc.

- Attività di promozione e comunicazione, attraverso canali diversificati, dei risultati ottenuti in fase di progetto.

- Proposta di avvio sul territorio del nord Piemonte (da estendersi poi alla restante parte della regione) della Rete delle Eredità immateriali, auspicata dall'Unesco e proposta dalla Regione Lombardia e da Simbdea come risultati collegati al progetto E.CH.I da attuarsi attraverso forme di cultura partecipata (principio coerente agli obiettivi culturali degli Ecomusei). Tale proposta potrà essere discussa ed approfondita per mezzo di incontri tematici organizzati con il gruppo di ricerca universitario e regionale che ha collaborato al progetto E.CH.I.
- Sulla scorta delle precedenti esperienze sperimentate in Piemonte dagli Ecomusei, sarà realizzata una mappa di comunità multimediale riferita alla popolazione di Formazza, contenente la completa raccolta dei materiali di ricerca, fotografici, audio e video elaborati a Formazza nell'ambito del lavoro sul campo del progetto E.CH.I. e durante le giornate di formazione e di incontro con la comunità formazzina promosse nel nord Piemonte dall'Interreg E.CH.I.

Le attività sopraccitate dovranno essere concluse e documentate entro il 28/02/2013.

- di riconoscere alla Rete Ecomusei Piemonte, per la realizzazione del progetto sopra illustrato, denominato "Gli Ecomusei, vivaci testimoni del patrimonio immateriale di un territorio", un compenso di € 30.250,00 oneri fiscali inclusi. Il suddetto compenso sarà liquidato in un'unica soluzione, previa presentazione di fattura e di una relazione sulle attività svolte e sul progetto realizzato, come indicato nella lettera di incarico, che costituisce allegato e parte integrante alla presente determinazione;

Di far fronte all'importo complessivo di € 30.250,00 oneri fiscali inclusi, con l'impegno n. 1178/2012, assunto con determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 368 del 22/06/2012.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Patrizia Picchi